

F.I.N. – Comitato Regionale Emilia Romagna

Verbale del Giudice Sportivo Regionale

Bologna, li: **21.07.2021**

Delibera N.: **35 / 2020 – 2021**

Manifestazione: **FINALE**
Campionato Regionale Categoria Vasca Lunga
2^ parte sessione maschile – 20 luglio 2021
RICCIONE

Data e svolgimento: **19-22.07.2021 dalle: 15:00**

Sede: **Riccione – stadio del nuoto (base 50 mt.)**

Tipo gara: **FEDERALE (a carattere regionale)**

Autorizzazione: **F.I.N.**

OMOLOGAZIONE MANIFESTAZIONE EVENTUALI PRIMATI CONSEGUITI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Provvedimenti disciplinari.

Per poter inquadrare la vicenda e procedere ad una gradazione della sanzione, è necessario, in considerazione della congiuntura sanitaria (pandemia SARS-COVID19), inquadrare la normativa, l'organizzazione ed il contesto nel quale è stata indetta la manifestazione e sottolineare gli aspetti logistici e le norme di prevenzione per quanto allo svolgimento della manifestazione medesima.

Il Comitato Regionale dell'Emilia Romagna, con delibera della Commissione Nuoto, indiceva ed organizzava – in un momento particolarmente complesso per quanto alla

pandemia sanitaria – la manifestazione Campionato Regionale di Categoria Vasca Lunga.

In addendum all'organizzazione della manifestazione, il Comitato Regionale inviava a tutte le società impegnate (in data 15 luglio 2021 protocollo PS/mm n. 141), ORARI E INDICAZIONI FINALI CRVCL 2020-2021 Riccione Stadio del Nuoto) precisa e dettagliata informativa per la prevenzione della diffusione dell'epidemia di SARS-COVID19, per quanto allo svolgimento della manifestazione (sulla scorta di quanto predisposto nell'ambito dei diversi DPCM emanati al fine di contenere i contagi ed in considerazione della necessità di non interrompere l'attività agonistica). In particolare, nella succitata comunicazione veniva sottolineato il fatto per cui:

Dovrà essere osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro (preferibilmente di 2 metri) tra gli operatori sportivi tra loro, e con gli atleti, quando non impegnati in competizione e di almeno 2 metri a seguito di attività fisica con particolare attenzione a quella intensa. E' raccomandato di indossare la mascherina, eccetto ovviamente per gli atleti durante l'attività sportiva. Tutti dovranno indossare la mascherina anche in zona bianca all'aperto nelle situazioni nelle quali NON E' POSSIBILE garantire la distanza interpersonale di sicurezza (CAMERA DI CHIAMATA, PREMIAZIONI). E' importante ricordare che l'uso della mascherina rappresenta anche una forma di rispetto e di attenzione per gli altri. Nelle tribune andranno osservate le distanze minime di sicurezza, con obbligo di indossare le mascherine. Verranno allontanati dall'impianto tutti coloro che non osserveranno le regole anti-covid.

Fatta la precedente premessa, che inevitabilmente costituirà architrave e ratio per quanto alla delibera, in data 21/07/2021 giungeva all'attenzione del sottoscritto, per tramite del Presidente GUG sig. Enrico Zerbini, integrazione al *FOGLIO GUIDA* a firma dei G.A. Marco Bortolini, il quale allegava una relazione, nella quale veniva rappresentati comportamenti di atleti non consoni e non aderenti per quanto alla gestione, alla prevenzione della diffusione ed al contenimento dell'epidemia SARS-COVID19.

Nella relazione allegata al foglio guida, veniva sottolineato quanto segue:

Nel corso delle gare del settore maschile, l'addetto alla Vasca Sig. Francesco Sacchi mi riferisce di aver richiamato più volte all'uso corretto della mascherina diversi Atleti. Tra essi, due Atleti non

solo hanno ignorato l'invito, violando quanto in Premessa, ma, con atteggiamento seccato, hanno lasciato la propria posizione in tribuna per raggiungerne un'altra, poco distante e non certo isolata da altri presenti, voltando le spalle ed allontanandosi dall'Addetto alla Vasca con atteggiamento di sufficienza. Raggiunti gli Atleti, io stesso constato l'assenza della mascherina e, richiamati direttamente, non sortisco alcun effetto. Procedo, quindi, a convocare gli Atleti chiedendone la Tessera Federale. Dapprima mi viene da loro riferito che "la tessera non ce l'abbiamo" poi, la stessa viene prodotta. Trattasi dei Sigg. Samuele LENZI-Società CN UISP (Tessera713306) e Matteo GADIGNANI Società CN UISP (Tessera 701450). Durante questa interlocuzione persiste il mancato uso o l'uso non corretto della mascherina da parte di entrambi gli Atleti. Gli stessi riferiscono altresì di essere stati richiamati dall'Addetto alla Vasca una sola volta. Ciò, oltre ad essere in contrasto con quanto riferito dallo stesso Sig. Sacchi, contrasta palesemente con quanto io stesso ho visto accadere durante le gare. I richiami diretti degli Addetti alla Vasca sono stati frequenti e costanti verso tutti e, quindi, anche verso di loro. Da ultimo, segnalò di aver convocato un Tecnico di Società per riferire l'accaduto. Si è presentato il Sig. GADIGNANI M. (Tessera 46757) affiliato Record Nuoto Club ma allenatore dei due Atleti e già ampiamente visto, anche in precedenti Manifestazioni, seguire gli Atleti della società CN UISP. Descritti i fatti, il Tecnico ha condiviso integralmente la mala-condotta, contraria alle prescrizioni, da parte dei due Atleti mostrandosi deluso dal loro comportamento. Peraltro, lo stesso, così come gli Atleti in questione, erano perfettamente al corrente delle prescrizioni in essere come da loro stessi palesato. Il Tecnico mi ha chiesto di far rilevare come: "l'Atleta Matteo GADIGNANI risulti iscritto a gare anche nelle successive giornate della Manifestazione, gare importanti per il percorso agonistico dell'Atleta."

Premesso tutto quanto sopra, è indispensabile nuovamente richiamare quanto precedentemente già menzionato:

E' raccomandato di indossare la mascherina, eccetto ovviamente per gli atleti durante l'attività sportiva. Tutti dovranno indossare la mascherina anche in zona bianca all'aperto nelle situazioni nelle quali NON E' POSSIBILE garantire la distanza interpersonale di sicurezza

Già precedentemente redarguiti, acclarato il comportamento irrispettoso del regolamento, i giovani (si parla infatti di atleti afferenti la categoria ragazzi e junior) hanno cercato prima di dissimulare la mancanza della tessera di riconoscimento e solo successivamente, vistisi a mal partito, probabilmente anche per l'intervento del proprio tecnico hanno ammesso l'addebito per il cattivo comportamento tenuto.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, letti gli atti e gli allegati, quest'organismo va a deliberare per quanto ai comportamenti degli atleti e in considerazione di quanto precedentemente esposto e considerato:

D E L I B E R A

Per quanto agli atleti

- Samuele LENZI-Società CN UISP (Tessera713306)
- Matteo GADIGNANI Società CN UISP (Tessera 701450)

ritenuta incontrovertibile la mancanza di collaborazione con il G.A. e con l'addetto alla vasca, sig. Sacchi, considerata l'aggravante del mancato rispetto delle specifiche indicazioni emanate dal Comitato Regionale Emilia Romagna (protocollo PS/mm n. 141 del 15/07/2021), compensate con le attenuanti per quanto al comportamento del Lenzi e del Gadigagni che hanno capito il proprio errore, ammettendo le proprie responsabilità, questo Organismo, giusto quanto previsto dall'Art. 54 comma 2 lettera F del regolamento di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana Nuoto, è ad irrogare agli atleti

Samuele LENZI e Matteo GADIGNANI

la sanzione della sospensione tecnica per giorni 15 (quindici) consecutivi solari a far data dalla notifica del presente provvedimento, (via PEC alla Società inviato in pari data) sino a giovedì 4 agosto 2021.

Il Giudice Sportivo Regionale
dott. Francesco Ravenna